



FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2022
MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2022
PIANO DI AZIONE DEL GAL MARGHINE 2014-2022

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE A VALERE SUI BANDI CON CODICE UNIVOCO 78023 (INTERVENTO 19.2.4.1.1.1.3 INVESTIRE SULLE AZIENDE PASTORALI CHE UTILIZZANO IL PASCOLO NATURALE) e 80246 (INTERVENTO 19.2.7.5.3.1.1- CREAZIONE DI ITINERARI TEMATICI)

Scadenza: 07/08/2024



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per Lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano);
- Legge 24 novembre 1981, n. 689, “Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 dell’Italia;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi in sede di intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Presenza d’atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;

- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente “PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma;
- “Documento di indirizzo sulle procedure per l’attuazione delle misure del PSR” approvato con determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il “Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;
- Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 Di ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;
- Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente “Interventi a bando pubblico GAL. Delega all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento”;
- Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali “Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD” – Approvazione Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL”;
- Convenzione tra l’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di “Autorizzazione e controllo dei pagamenti” delle ‘domande di pagamento’;
- Determinazione n. 884-Prot. Uscita 22870 del 16/10/2023, con cui il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali approva la rimodulazione del Piano di Azione e del Complemento di Azione del GAL Marghine;
- Determinazione del Dirigente del SSTCR n. 70, prot 2412 del 24 gennaio 2024, che modifica il Manuale delle procedure attuative della Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di Tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL;
- Bando con codice univoco 78023 (Intervento 19.2.4.1.1.1.3 investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale), approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17

del 22/11/2023 e Determina del Direttore del GAL Marghine n. 16_113 del 03/12/2023 e prorogato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 04/01/2024;

- Bando con codice univoco 80246 (Intervento 19.2.7.5.3.1.1- creazione di itinerari tematici), approvato con Deliberazione del CDA n. 03 del 03/02/2024 e prorogato con Deliberazione del CDA n. 11 del 23/05/2024.

5

PRESO ATTO che il GAL, ai sensi del comma 3, art. 34 del Reg.(UE) n. 1303/2013, è responsabile delle attività di ricezione, istruttoria, selezione e controllo amministrativo delle domande di sostegno delle Misure a Bando GAL relative alla Sottomisura 19.2 del PSR 2014-2020;

RITENUTO OPPORTUNO individuare gli istruttori esterni delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi del GAL Marghine con codice univoco 78023 (Intervento 19.2.4.1.1.1.3 investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale) e 80246 (Intervento 19.2.7.5.3.1.1- creazione di itinerari tematici) attraverso la costituzione di una Short List;

VISTO il PdA del GAL Marghine 2014/2022 approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 4 del 12.09.2023;

VISTO il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine ratificato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 5 del 06.11.2023 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 8 del 28/12/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Delibera CdA del GAL n. 13 del 25/06/2024, con cui si incarica la Direttrice a procedere con la predisposizione e pubblicazione del presente avviso;

VISTA la Determinazione del Direttore GAL n. 06 del 05/07/2024 di approvazione dell'avviso:

IL GAL MARGHINE INTENDE ATTIVARE UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



ART. 1 – OGGETTO

Il Gruppo di Azione Locale Marghine intende attivare una procedura ad evidenza pubblica per la costituzione di una Short List di Istruttori delle domande di sostegno e variante trasmesse a valere sui bandi con codice univoco 78023 (Intervento 19.2.4.1.1.1.3 investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale) e 80246 (Intervento 19.2.7.5.3.1.1- creazione di itinerari tematici).

ART. 2 – PROFILI

I profili previsti sono:

A. Esperto senior: in possesso di esperienza professionale di almeno 5 anni, acquisita nel rapporto con enti pubblici e soggetti privati (società, imprese, etc.) nelle materie oggetto della prestazione professionale e consulenza specialistica debitamente documentata nei curricula presentati;

B. Esperto junior: in possesso di esperienza professionale di almeno 3 anni, acquisita nel rapporto con enti pubblici e soggetti privati (società, imprese, etc.) nelle materie oggetto della prestazione professionale e consulenza specialistica sia debitamente documentata nei curricula presentati;

C. Consulente junior: in possesso di esperienza professionale, inferiore ai tre anni e superiore a uno, acquisita nel rapporto con enti pubblici soggetti privati (società, imprese, etc.) nelle materie oggetto della prestazione professionale e consulenza specialistica che sia debitamente documentata nei curricula presentati.

ART. 3 – AREE TEMATICHE

I candidati devono essere in possesso di specifiche competenze ed esperienze in una o entrambe le seguenti aree tematiche:

A) Agroalimentare-Investimenti nelle aziende agricole

1. Esperienza nella redazione/valutazione di progetti dedicati agli investimenti nelle aziende agricole
2. Esperienza nella redazione/valutazione di progetti finanziati con il PSR

B) Turismo-Itinerari

1. esperienza nella creazione e/o valutazione di progetti mirati alla creazione di itinerari turistici;
2. esperienza nella creazione e/o valutazione di progetti di sentieristica
3. esperienza nella valutazione di interventi di piccola scala per il turismo
4. esperienza nella valutazione di interventi strutturali di adeguamento di immobili per fini turistici
5. Esperienza nella redazione/valutazione di progetti finanziati con il PSR

ART. 4 – REQUISITI MINIMI

Possono presentare domanda di inserimento nella Short List le persone fisiche. Sono escluse le persone giuridiche o i soggetti associati in qualsiasi forma.

Il candidato, alla data di presentazione della richiesta, deve possedere i seguenti requisiti minimi:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale.
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



1. diploma di Laurea triennale o specialistica o vecchio ordinamento conseguita presso Università italiane o titolo di studio comparabile conseguito all'estero (ad eccezione dei Geometri iscritti all'albo);
2. specifiche e consolidate competenze ed esperienze coerenti con il profilo di cui all'art. 2 e con le aree tematiche di cui all'art. 3 per cui si richiede l'iscrizione nella short list;
3. iscrizione ad albi, qualora richiesto dalle normative vigenti;
4. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
5. buona conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
6. idoneità fisica per svolgere l'impiego;
7. disponibilità agli spostamenti, onde raggiungere i luoghi previsti per lo svolgimento dell'incarico;
8. possesso dei requisiti ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Codice dei Contratti (D. lgs. 36/2023)

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Si può richiedere di essere iscritti alla Short List di cui all'art. 3, con il profilo per cui si possiede l'esperienza di cui all'art. 2. Per ciascuna area tematica si devono indicare i settori d'interesse.

Le persone fisiche possono richiedere l'iscrizione alla Short List **entro il 07/08/2024** presentando:

1. domanda redatta utilizzando lo schema di cui all'**Allegato A** del presente Avviso, indicando le aree tematiche elencate nell'art. 3;
2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, secondo il fac-simile "**Allegato B**" al presente avviso, attestante i requisiti di ammissibilità e i titoli di cui si richiede la valutazione;
3. curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto corredato di specifica dichiarazione resa ai sensi dall'art. 76 del DPR 445/2000 attestante la veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie riportate e di autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. fotocopia fronte/retro di un documento d'identità;
5. Informativa per il trattamento dei dati personali.

La documentazione dovrà pervenire, firmata digitalmente o con firma autografa, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo Pec: galmarghinepec@pec.it

La PEC dovrà recare le seguenti indicazioni:

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE A VALERE SUI BANDI CON CODICE UNIVOCO 78023 (INTERVENTO 19.2.4.1.1.1.3

INVESTIRE SULLE AZIENDE PASTORALI CHE UTILIZZANO IL PASCOLO NATURALE) e 80246 (INTERVENTO 19.2.7.5.3.1.1- CREAZIONE DI ITINERARI TEMATICI)

Poiché alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella Domanda di partecipazione (allegato A) e nel Curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione, non sarà necessario allegare la documentazione attestante i titoli professionali e di studio.

Il GAL potrà, in qualsiasi momento e comunque prima dell'eventuale affidamento di incarico, verificare e/o richiedere la presentazione delle certificazioni e/o documentazioni atte a dimostrare i titoli posseduti, significando che l'eventuale ed accertata mendace dichiarazione, o anche solo parzialmente non rispondente al vero, comporta l'esclusione del concorrente.

L'inserimento nella Short List non comporta alcun diritto ad ottenere un incarico professionale da parte del GAL, in quanto con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o predisposizione di graduatoria di merito e/o preferenziale.

ART. 6 - ISCRIZIONE NELLA SHORT LIST

Tutti i candidati che risultino in possesso dei requisiti specificati saranno inseriti nella Short List e associati alle aree tematiche elencate nell'art. 3 e al profilo e fascia di importo di cui all'art. 2. Non è prevista la predisposizione di graduatorie.

Il GAL pubblicherà sul proprio sito web www.galmarghine.it l'elenco completo dei nominativi degli iscritti alla Short List. La pubblicazione della Short List nel sito del GAL equivale alla comunicazione di accettazione della richiesta di iscrizione.

ART. 7 - VALIDITÀ DELLA SHORT LIST

La Short List avrà validità per tutto il periodo della Programmazione 2014-2022, ovvero fino al 31.12.2025.

Nel corso del periodo di validità, ciascun iscritto avrà la facoltà di aggiornare il proprio profilo, integrando il curriculum già presentato con ulteriori notizie relative ad esperienze eventualmente maturate.

Il GAL si riserva la facoltà di integrare la Short List con ulteriori Aree tematiche, utilizzando adeguate forme di pubblicità. Il GAL si riserva la possibilità di estendere il periodo di validità della Short List qualora necessario per la continuazione delle proprie attività istituzionali.

ART. 8 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il Committente, ricorrerà alle specifiche professionalità inserite nella Short List sulla base delle esigenze evidenziatesi a seguito dei fabbisogni rilevati e coerentemente allo svolgimento delle sue attività istituzionali.

Gli incarichi saranno affidati a seguito di valutazione, da parte del Committente, dell'esperienza professionale e delle competenze maggiormente pertinenti e coerenti rispetto agli incarichi da affidare, giudicate sulla base dei curricula e delle attività pregresse già maturate nel settore di riferimento.

Il Committente si riserva, se lo ritiene opportuno, la possibilità di svolgere colloqui conoscitivi preliminarmente alla selezione del candidato.

Nel rispetto del principio della rotazione il Committente, nell'ambito di un'area tematica e profilo, non affiderà più di due incarichi consecutivi allo stesso professionista, comunque non oltre 3 incarichi nell'arco di 1 anno, salvo completamento della rotazione degli incarichi per gli iscritti alla Short List in una data area tematica e profilo.

Il GAL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ai conferimenti di incarico.

ART. 9 - SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il luogo principale delle prestazioni richieste è individuato presso la sede amministrativa del GAL, sita a Macomer in Piazza Sant'Antonio 9 e/o da remoto.

ART. 10 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

I professionisti incaricati dovranno impegnarsi a sottoscrivere un contratto con il Committente nel quale saranno disciplinati i reciproci diritti ed obblighi.

Ai sensi del art. 2229 e 2238 del Codice Civile la stipula del contratto può avvenire mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

L'importo delle prestazioni verrà determinato, di volta in volta e in considerazione dell'oggetto dell'incarico, in base a parametri retributivi adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009:

Esperto senior massimo 500 €/gg

Esperto junior massimo 300€/gg

Consulente junior massimo 200 €/gg

Tali importi sono da intendersi al netto dell'IVA.

Tutti gli oneri e contributi previdenziali, fatta eccezione per quelli tassativamente previsti in capo al committente, devono intendersi ricompresi nei suddetti importi.

I costi comprendono le spese generali afferenti allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e quelle relative a eventuali spostamenti all'interno del territorio del GAL.

I pagamenti avverranno in seguito all'emissione di regolare fattura o altro documento fiscale.

L'eventuale ritardo del Committente nei pagamenti, dovuto a temporanee indisponibilità di risorse pubbliche per mancato trasferimento da parte dell'ente pagatore, non comporterà alcun aggravio d'interessi a carico del Committente.

Sarà prevista la facoltà del Committente di risolvere il contratto in qualsiasi momento, oltre che nei casi previsti dalla legge, nelle situazioni di accertata incompatibilità quali:

- 1) titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende i cui interessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività previste nel presente incarico;
- 2) rappresentanza legale o incarichi professionali in enti pubblici soci del Committente o che siano coinvolti nello svolgimento delle attività previste nel presente incarico;
- 3) compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende, che possano porre il professionista che opera come incaricato del Committente in situazione di conflitto di interesse con la funzione svolta per conto del Committente;
- 4) prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende, che possano porre il professionista che opera come incaricato del Committente, in situazione di conflitto di interesse con la funzione svolta per conto del Committente;
- 5) adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti nello svolgimento dell'attività istruttoria svolta per conto del Committente, ad esclusione di partiti politici e sindacati;
- 6) partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi;
- 7) requisiti dichiarati dai candidati che dovessero rivelarsi mendaci.

Qualora una delle condizioni sopra citate si riscontrasse successivamente all'accettazione dell'incarico, il professionista dovrà comunicare in forma scritta al Committente, le immediate dimissioni. Nel caso in cui il professionista non comunicasse le proprie dimissioni, il Committente provvederà a risolvere il contratto per accertata incompatibilità.

I professionisti incaricati dovranno mantenere la riservatezza sui dati e le informazioni acquisite durante l'incarico. Sarà, inoltre, prevista la facoltà del Committente di:

- risolvere il contratto in qualsiasi momento, oltre che nei casi previsti dalla legge, nelle situazioni di accertata incompatibilità e nell'ipotesi in cui i requisiti dichiarati dai candidati dovessero rivelarsi mendaci;
- adire le vie legali e comminare eventuali sanzioni disciplinari nei casi previsti dalla legge.

Per garantire l'indipendenza nella prestazione dell'incarico, al momento del conferimento dello stesso, i contraenti dovranno esplicitamente dichiarare che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per

cui ricevono l'incarico e l'attività professionale che svolgono abitualmente. Gli incaricati dovranno, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.

ART. 11 - CANCELLAZIONE DALLA SHORT LIST

La cancellazione del professionista dalla Short List avverrà automaticamente nei casi seguenti:

- mancata accettazione dell'incarico per due volte in un anno;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- gravi inadempimenti o tardivi adempimenti nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'iscrizione alla lista.

Della cancellazione dalla lista e dei provvedimenti di modifica verrà data comunicazione all'interessato.

Il Committente si riserva di procedere, in qualsiasi momento, ad una verifica di quanto dichiarato nell'istanza di ammissione e/o curriculum, pena l'esclusione in caso di accertamento di false dichiarazioni. Nel caso in cui l'accertamento dovesse avvenire in fase successiva all'affidamento dell'incarico al professionista e le dichiarazioni risultassero false, il Committente, a suo insindacabile giudizio provvederà alla cancellazione del nominativo dalla short list.

ART. 12 - PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONE

Per una migliore diffusione del presente avviso sarà data pubblicità nel sito del GAL Marghine: www.galmarghine.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento (Il Direttore del GAL Marghine) all'indirizzo direttore@galmarghine.it.

ART. 13 – PRIVACY

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente Avviso, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. In ogni caso i dati e le informazioni saranno trattati nel rispetto del Reg. Ue 679/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Macomer, 05/07/2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Sedda

Documenti allegati:

1. **Allegato A Domanda di iscrizione;**
2. **Allegato B Dichiarazione sostitutiva dei requisiti e dei titoli**
3. **Informativa per il trattamento dei dati personali**